

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

Sez. Esec. immobiliari – G.E. Dott.ssa Lulli

PROCEDURA ESECUTIVA N. 127/2021 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

VI ESPERIMENTO

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Di Lorenzo, vista la legge 06 agosto 2015 n. 132 e s.m.i., vista la delega conferitagli dal G.E. Dott.ssa Alessandra Lulli del Tribunale di Latina ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c ed a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **martedì 28 luglio 2026 alle ore 16:30**, presso il proprio studio in Latina, via G.B. Vico n. 45, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.fallcoaste.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.fallcoaste.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non può essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati

in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA “BASE DI OFFERTA”.

LOTTO UNICO

Bene 1) Fabbricato industriale ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, composto da un unico ambiente inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 4**, cat D/7, rendita € 4.080,00, piano T.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 4 confina con il sub 9, 10, 14 e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 2) Abitazione su unico livello ubicata a Sezze (LT), via Migliara 45, composta da soggiorno-pranzo, due camere, disimpegno bagno, portico, locale caldaia e cantina. L'immobile è inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente,

con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 9**, cat A/3, cl. 1, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 117 mq, rendita € 187,99, piano T-1.

Non sussiste corrispondenza catastale e lo stato dei luoghi, per lo spostamento di un tramezzo di separazione tra zona giorno e zona notte. Si precisa che tale immobile deriva dal frazionamento dell'ex sub 5 accatastato come D/7 e a livello urbanistico tale immobile risulta concessionato come officina facente parte del complesso industriale.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 9 confina con il sub 4, 10, 14 e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 3) Fabbricato industriale ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, composto da diversi corpi di fabbrica ormai in disuso, fatiscente e non agibile inserito all'interno di un complesso immobiliare con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa. L'immobile si trova in pessimo stato di manutenzione ed è stata dichiarata in catasto come unità collabente.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 10**, cat F/2, piano T.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 10 confina con il sub 4, 9, 11, 14 e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 4) Magazzino al piano terra di un fabbricato di due piani ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, suddiviso in quattro ambienti ed inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa. L'edificio versa in condizione di rovina e degrado e risulta non accessibile.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 11**, cat C/2, superficie catastale 142 mq, rendita € 70,03, piano T.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 11 confina con il sub 10, 12, 13 e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 5) Fabbricato civile su due livelli fuori terra ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, composto da cinque stanze, disimpegno e bagno al piano terra, da cucina, bagno, corridoio, due stanze ed un balcone al piano primo. L'immobile è inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa. L'edificio versa in condizione di rovina e degrado e risulta non accessibile.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 12**, cat A/3, superficie catastale 200 mq, rendita € 216,91, piano T-1.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 12 confina con il sub 11, 13 e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 6) Fabbricato civile al piano primo di due piani fuori terra ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, composto da cucina, bagno, corridoio e tre stanze, inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente con annessa corte di

pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa. L'edificio versa in condizione di rovina e degrado e risulta non accessibile.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 13**, cat A/3, cl. 1, consistenza 5,5 vani, superficie catastale 125 mq, rendita € 159,07, piano T-1.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 13 confina con il sub 11, 12, con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero

Bene 7) magazzino composto da due corpi di fabbrica ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, inserito all'interno di un complesso immobiliare, in disuso e fatiscente, con annessa corte di pertinenza della superficie, tra coperto e scoperto di mq. 10.029 circa

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 14**, cat C/2, cl. 1, consistenza 712 mq, superficie catastale 787 mq, rendita € 441,26, piano T.

Non sussiste corrispondenza catastale e lo stato dei luoghi: sono state realizzate nuove tramezzature interne e una parte del fabbricato risulta a tettoia. Come riferito dal CTU, tale modifica potrà essere regolarizzata presentando una CILA in sanatoria per diversa distribuzione di spazi interni.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45 (in particolare il sub 14 confina con il sub 4, 10, e con la corte comune sub 8), salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. L'immobile non risulta agibile. Per la regolarità edilizia, si rimanda a quanto precisato nella relazione tecnica d'ufficio.

L'immobile risulta libero.

Bene 8) corte di pertinenza del complesso immobiliare ubicato a Sezze (LT), via Migliara 45, in disuso e fatiscente. In catasto risulta B.C.N.C. al compendio. Dovrà

essere prevista una servitù di passaggio per accedere alle part. 204 e 344 non oggetto di pignoramento. La corte è in parte libera ed in parte occupata da materiali di risulta.

Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sezze (LT) al **Foglio 100 p.lla 118 sub 8**, cat CO.

Confina con le part.lle 63, 344, 67 e con via Migliara 45, salvo altri.

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato ricade in zona E – AGRICOLTURA sottozona E2.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

L'immobile risulta libero.

L'area è ingombra di rifiuti speciali e pericolosi, la cui spesa per rimozione e smaltimento è a carico dell'acquirente atteso che il CTU ha tenuto conto del costo da sopportare nella valutazione del bene.

Si rende noto che sui beni in vendita è stato disposto un sequestro preventivo ex art 321 c.p.p. da parte della Guardia di Finanza Gruppo di Latina su delega dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito del procedimento penale n. 1728/23 r.g.n.r. mod 21 acceso alla Procura della Repubblica di Latina.

Formalità pregiudizievoli: domanda giudiziale trascritta in data 11/12/2019 al n. 20519 di formalità a favore di ***** contro ***** (revoca atto di scissione parziale in favore di società di nuova costituzione).

Prezzo base: € 107.004,00 (Euro centosettemilaquattro /00)

Si rende edotto che il CTU ha applicato un deprezzamento del valore di stima per la bonifica delle coperture in amianto e per lo smaltimento dei rifiuti presenti sul lotto, per cui la rimozione e smaltimento con relativa spesa è a carico dell'acquirente.

Offerta minima: € 80.253,00 (Euro ottantamiladuecentocinquantatre /00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: importo pari almeno al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*** **

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo del procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo co. c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.fallcoaste.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 13:00 del giorno antecedente a quello della data fissata per la vendita, inviandole con i relativi allegati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Per la sottoscrizione e trasmissione dell'offerta è possibile procedere alternativamente:

a) sottoscrivendo la medesima con firma elettronica avanzata ed inviandola con i documenti allegati a mezzo di una casella di posta elettronica certificata, anche non intestata all'offerente;

b) trasmettendola direttamente mediante una *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente ed in questo ultimo caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio (o in un suo allegato) di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 commi 2 e 3 del decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta)

Qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization;

se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 codice civile, allegandola all'offerta;

se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura / delegato alle operazioni di vendita;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita;

- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
- la data, l'orario e il numero di CRO (Codice di Riferimento dell'Operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento dell'importo della cauzione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- copia - anche per immagine della dichiarazione del coniuge - autenticata da pubblico ufficiale - di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri (ad esempio, certificato del registro delle imprese);
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

4. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO S.r.l. al seguente IBAN: IT 71 X 03069 11884 100000010203; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 127/2021 R.G.E. Tribunale di Latina, lotto Unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente alla vendita telematica.

Nelle operazioni di versamento della cauzione è onere esclusivo dell'offerente effettuare il bonifico sul conto corrente indicato nell'avviso di vendita in tempo utile perché l'accredito risulti visibile al momento delle determinazioni del delegato sull'ammissibilità dell'offerta, giacché qualora all'atto della verifica di ammissibilità delle offerte e di delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà inderogabilmente considerata inammissibile, a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

In caso di mancata aggiudicazione ed all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata dall'interessato è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.fallcoaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo).

La gara tra più offerenti avrà inizio subito immediatamente dopo l'apertura delle offerte telematiche e la delibazione del professionista sulla validità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 48 (QUARANTOTTO) ore.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 24 (ventiquattro) prolungamenti e, quindi, per un totale di 6 (sei) ore.**

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara viene effettuata dal professionista delegato nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato, previa redazione di apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo – oltre accessori, se dovuti - e delle spese per il trasferimento del bene, quantificate forfettariamente nell'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio se necessario, alternativamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dal professionista delegato nel termine contenuto nell'offerta, ovvero, in mancanza o se superiore, entro centoventi giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione ovvero mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato all'ausiliario e seguito dal numero della procedura. Le somme così versate verranno imputate, ai sensi dell'art. 1993 cod. civ., prima al pagamento delle spese di vendita e poi al pagamento del saldo prezzo. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso ai sensi

del r.d. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal d.p.r. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del d.Lgs 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine indicato nell'offerta ovvero, in mancanza o se superiore, entro centoventi giorni dalla comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione, il residuo prezzo di aggiudicazione, detratta una cauzione pari al 10%, nei limiti del credito dovuto all'istituto mutuante, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate, trasmettendo al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

In caso di inadempimento, anche solo parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione. Inoltre, se il prezzo che si ricava dalla vendita successiva, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi del secondo comma dell'art. 587 cod. proc. civ.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato, tramite richiesta di prenotazione visita attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Zucchetti Software Giuridico S.r.l. ai seguenti recapiti:

- email: aste@fallco.it
- centralino: 0444346211.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 13:30 alle ore 17:30.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;

- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul sito internet www.fallcoaste.it ; la società Aste Giudiziarie Inlinea spa garantirà la contemporanea pubblicità della vendita sul sito web del Tribunale www.tribunale.latina.giustizia.it ;
- pubblicazione dell'annuncio di vendita tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it - Gruppo eBay;
- pubblicazione di virtual tour 360° dell'immobile pignorato sul sito internet www.astegiudiziarie.it .

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Latina, lì 30/04/2026

Il Professionista Delegato
Avv. Giuseppe Di Lorenzo